

Rapporto di Riesame (Allegato n.1 del CCdS N.1 DEL 14/01/15 Pag. 10)

Denominazione del Corso di Studio : Società e Sviluppo Locale

Classe : Interclasse LM-87 e LM-88

Sede : Alessandria, Dipartimento DIGSPES

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Maria Luisa Bianco, Presidente Corso di Laurea - Responsabile del Riesame

dott.ssa [Francesca Sebastiani](#) (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹:

Prof. Bruno Cattero, co-responsabile del riesame del CdS

Il Gruppo di Riesame ha lavorato a distanza, in conferenza Skype e per e-mail. Alla fine del lavoro di elaborazione si è riunito in via telematica in data 14.01.2015, per la discussione dei materiali già prodotti, in relazione agli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

Infine, il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 14.01.2015.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di studio²

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Società e Sviluppo locale si è riunito in data 14.01.2015. Il Presidente, prof.ssa Maria Luisa Bianco, illustra la relazione di Riesame per l'a.a. 2013-2014 approntata dal Gruppo di Riesame, anche sulla base della Relazione della Commissione paritetica, riunitasi in data 17.12.2014. Il gruppo del Riesame è composto dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale, dal Co-Responsabile del Riesame, prof. Bruno Cattero, e dal rappresentante degli studenti, dott.ssa Francesca Sebastiani. La prof.ssa Bianco mette in luce i risultati raggiunti, anche in relazione a quanto proposto nella scheda RAR elaborata per l'a.a. 2012-2013, i punti di forza, le criticità e le proposte di miglioramento. Dopo ampia discussione il Consiglio approva all'unanimità il documento proposto, esprimendo viva soddisfazione per i risultati raggiunti.

1 Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

2 Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Raggiungimento requisiti quantitativi. (<http://statistiche.uniupo.it/Cpds2014-rar2015/>)

Nel RAR 2012-2013 come Obiettivo correttivo si individuava: "Rendere più compatta l'offerta formativa del curriculum in Sviluppo locale e turismo intorno alle problematiche dello sviluppo e ridurre nel medio periodo il numero di insegnamenti impartiti da docenti a contratto. Non è possibile tuttavia una riduzione dei contratti già a partire dal 2014-2015"

Come azioni da intraprendere si prevedeva di rimodulare alcuni insegnamenti, pur nell'ambito di SSD affini.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, anche con anticipo rispetto ai tempi attesi. Il piano di studio del Curriculum Sviluppo locale e turismo previsto dal Regolamento è stato parzialmente riformulato dal Consiglio di Dipartimento, con la sostituzione di alcuni insegnamenti, al fine di rendere più compatta l'offerta formativa intorno alle problematiche dello sviluppo locale. In accordo è stato anche cambiato il titolo del curriculum, ridenominato "Sviluppo locale". Contrariamente al previsto, inoltre, già a partire dal 2014-2015 si è riusciti a ridurre il numero dei CFU impartiti da docenti a contratto e su 120 CFU soltanto 6 sono ora impartiti a contratto, da un professore ordinario in pensione dell'Università di Torino, studioso di indiscusso livello internazionale, il che contribuisce a migliorare ulteriormente la qualità la didattica del Corso di studio.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dati di andamento Corso di Studio

In ingresso (<http://statistiche.uniupo.it/Cpds2014-rar2015/>)

Gli iscritti al primo anno sono cresciuti addirittura del 50% rispetto all'a.a. 2012-2013, passando da 24 a 36.

Inoltre anche le rinunce sono diminuite del 33%.

Il CdS appare dunque ben assestato e in espansione, nonostante il momento di grave crisi economica che vede diminuire gli immatricolati e gli iscritti all'Università in tutto il Paese.

Stabile negli anni la presenza di studenti in possesso di maturità liceale.

La provenienza geografica, come già mostravano i RAR 2011-2012 e 2012-2013, privilegia l'area vasta piemontese, ma anche territori al di fuori della regione, e vede quasi raddoppiare la presenza di studenti liguri e lombardi.

I dati indicano pertanto che l'attrattività del CdS si è ulteriormente rafforzata.

Non vi sono stati trasferimenti in ingresso o in uscita nel corso dell'anno 2012-2013.

Verifica delle competenze all'ingresso: agli studenti che provengono da CdS triennali di altro Dipartimento, viene sempre verificato il possesso delle competenze previste dall'Ordinamento del Corso di laurea Magistrale. Qualora tali competenze non siano comprovate da esami sostenuti con un numero sufficiente di CFU, la preparazione viene valutata sulla base di un colloquio approfondito. I buoni risultati degli studenti e l'assenza di abbandoni denotano che i requisiti di competenze richiesti all'ingresso sono adeguati, e che parimenti lo sono le modalità di insegnamento e i carichi didattici richiesti.

In percorso

Il numero degli iscritti totali, pari a 94 nell'a.a. 2013-2014, è in costante crescita, rispetto al 2011-2012 (anno in cui erano 79) e anche rispetto al 2012-2013 (anno in cui erano 81), con una ulteriore crescita dunque nell'ultimo anno del 19%.

Dei 58 studenti iscritti agli anni successivi al primo, 22 hanno piani di studio part-time.

Gli iscritti al II anno continuano a essere elevati rispetto alle matricole, per più ragioni: (1) numerosi studenti iscritti part-time, nei dati di ateneo contabilizzati negli iscritti successivi al primo anno; (2) molti studenti sono lavoratori, pur non avendo optato per piani di studio part-time, e sono effettivamente in ritardo con gli esami, reinscrivendosi al II anno, (3) alcuni studenti, ogni anno, conseguito il titolo di Master in Sviluppo locale di I livello, presso lo stesso Dipartimento, ottengono il riconoscimento di 60 CFU e dunque l'iscrizione al II anno della Magistrale.

Un dato senz'altro positivo è che non si registrano abbandoni.

Tuttavia, è da rilevare che il numero di CFU conseguito in media all'anno cala a poco più di 22. A questo proposito si fa nuovamente presente l'alto numero di iscritti part-time e contestualmente la presenza di molti studenti lavoratori.

in uscita

Il numero di laureati cresce, passando da 12 nell'a.a. 2011-2012 a 16 nell'a.a. 2012-2013 e, infine, 18 nell'a.a. 2013-2014. Per consentire agli studenti di velocizzare il percorso di studi, con un significativo sforzo finanziario, il Corso di laurea magistrale ha attivato un contratto per una figura di elevata professionalità, che funge sia da tutor per gli studenti sia da organizzatore dei tirocini professionalizzanti. E' inoltre in corso di implementazione un progetto innovativo di tirocinio negli enti, denominato CANTIERI.

internazionalizzazione

Difficilmente gli studenti del CdS partecipano a progetti di mobilità Erasmus, perché praticamente tutti sono, quantomeno parzialmente, già impegnati in attività lavorative.

Osservazioni

L'Ateneo ha organizzato un efficiente Servizio di elaborazione dati, nell'ambito del Presidio di Qualità di Ateneo, allestendo un utilissimo archivio storico, consultabile on line, contenente i dati necessari alla redazione del presente Rapporto del Riesame.

Il personale amministrativo del Ufficio Didattica del Dipartimento è competente e si è dimostrato estremamente disponibile a collaborare con il Presidente del Corso di laurea magistrale al fine della predisposizione delle informazioni necessarie.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **ingresso**
 - numerosità degli studenti in ingresso
 - caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM
- **percorso**
 - caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
 - passaggi, trasferimenti, abbandoni
 - andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
 - medie e distribuzioni dei voti positivi (>17) ottenute negli esami
- **uscita**
 - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio
- **internazionalizzazione**
 - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: aumento del numero di CFU conseguiti nel I anno e graduale riduzione dei tempi di laurea (titolo e descrizione)

Azioni da intraprendere: 1) si prevedono modifiche al Piano di studi: in particolare lo spostamento del tirocinio professionalizzante obbligatorio al II anno, collegandolo utilmente con la ricerca per la tesi di laurea, e l'anticipazione conseguente di uno o più esami al I anno.

2) Verranno intensificate le attività di tutoraggio rivolte agli studenti lavoratori.
(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La responsabilità è affidata al Presidente del Corso di Studio

Tempi di attuazione: a partire dall'anno accademico 2014-2015.

Tempi dei risultati: si incominceranno a registrare i primi risultati a partire dal 2015-2016.

Modalità: incontri con studenti del I anno; i piccoli numeri consentiranno anche contatti periodici con gli

studenti.

Risorse: sarà rinnovato il contratto per il tutoraggio; i docenti responsabili dei curricula monitoreranno il percorso di studi degli studenti

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: Il RAR 2012-2013 proponeva di favorire un maggior coordinamento fra i tirocini del CdL triennale in Servizio Sociale e quelli del CdL magistrale sulla base delle seguenti **Azioni da intraprendere:** interventi organizzativi che favoriscano forme stabili e automatiche di comunicazione fra i tutor dei due CdS

Azioni intraprese: Oltre a un migliore coordinamento fra i Presidenti dei due Corsi di studio, attraverso riunioni sistematiche, è stato attivato anche un contratto unico per coordinatore didattico e organizzativo dei tirocini dei due Corsi di studio.

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono migliorate le comunicazioni con gli enti che ospitano i nostri studenti in tirocinio e sono stati attivati nuove convenzioni con importanti enti, altre sono in dirittura di arrivo. Gli studenti in tirocinio stanno via via affrontando progetti formativi di tirocinio innovativi.

I frutti di questo intervento saranno maggiormente visibili negli anni successivi. In ogni modo il Dipartimento attiverà anche nei prossimi anni il contratto unico per coordinatore didattico dei tirocini.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Gli studenti presenti nei diversi organi, CdD, CdL e Commissione paritetica non hanno evidenziato problemi specifici.

Segnalazioni di eventuali problemi da parte di singoli studenti danno sempre luogo a immediato intervento correttore (non si sono più verificati cambi di orario di ricevimento studenti e seminari non tempestivamente comunicati. La distorsione nella comunicazione è stata corretta).

Purtroppo non sono utilizzabili i dati di Alma Laurea, poiché il numero dei rispondenti è stato solo pari a 4, numero troppo piccolo per qualsiasi analisi di tipo statistico *(su questa criticità si ritorna in sede di interventi correttivi al punto 3.c).*

Gli orari delle lezioni sono apprestati in tempo utile e tengono conto della necessità di coordinare gli orari, consentendo ai numerosi studenti lavoratori di avere lezioni compatte (nei questionari di valutazione della didattica, nessuno studente infatti dichiara di incontrare problemi alla frequenza a causa di sovrapposizione di orario delle lezioni).

Il CdS dispone di un servizio specifico di tutorato per i tirocini professionalizzanti della Classe LM-87. Ne sono incaricati con contratto professionisti altamente qualificati.

Le modalità di esame, in molti corsi, prevedono efficacemente la redazione di report scritti, anche come forma di preparazione in vista della tesi di laurea magistrale e per l'acquisizione di competenze trasversali.

Questionari valutazione studenti

L'alta presenza di lavoratori fra gli studenti del Corso di studio, più volte segnalata, è confermata anche dal fatto che solo il 60% frequenta più della metà delle lezioni, contro una media di Ateneo dell'85%. Inoltre l'87%

3 Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

di coloro che non frequentano, o frequentano sporadicamente, dichiara di esservi costretto per motivi connessi con il lavoro.

Comunque, praticamente nessuno (solo l'1%) lamenta problemi di cattiva organizzazione del Corso di studio o carente qualità della didattica frontale e seminariale. Diversamente, nell'Ateneo, per la mancata frequenza, solo il 26% dichiara motivi connessi al lavoro e ben il 37% motivi inerenti al funzionamento organizzativo (sovrapposizione di lezioni, scarsa utilità dell'insegnamento impartito, strutture didattiche inadeguate). La media dei punteggi ottenuti dal Corso di laurea magistrale Società e Sviluppo locale rispetto a tutte le domande è sistematicamente superiore alla media corrispondente di Ateneo. Le ottime valutazioni degli studenti indicano pertanto un vero punto di forza del Corso di studi.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di⁴.*

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

- **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - *insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,*
 - *segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)*
 - *eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento*
 - *giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.*
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - *eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti*
 - *eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti*
 - *corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti*
 - *corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione*
- **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**
 - *disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.*
 - *adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)*
 - *effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)*
 - *effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche*
 - *disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento*
 - *effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)*
 - *altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)*

Punti di attenzione raccomandati

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?*
2. *Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?*
3. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
4. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
5. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
6. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
7. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x: non si riscontrano problemi particolari

(titolo e descrizione)

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: I dati di Alma Laurea non sono utilizzabili, in quanto i rispondenti sono stati solo 4 e tale numero è troppo piccolo per attuare analisi di tipo statistico. E, in ogni modo, la gravissima crisi in cui versa il mercato del lavoro, e in particolare quello giovanile (*secondo l'ISTAT oltre il 42% di disoccupati fra i giovani*) sottrae completamente all'Università la possibilità di incidere efficacemente sull'inserimento occupazionale. Azioni intraprese: nessuna azione specifica, se non quelle volte a mantenere efficiente il funzionamento del Corso di studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Purtroppo Alma Laurea per l'a.a. 2013-2014 fornisce i dati solo relativi a 4 laureati.

Da riscontri parziali siamo in grado di affermare che non sono intervenute particolari criticità imputabili al funzionamento del Corso di studi.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?
2. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
3. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?
4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x: poiché nel 2013-2014 i laureati non hanno evidentemente partecipato attivamente alle rilevazioni di Alma Laurea, privandoci di informazioni statistiche utilissime per il governo del CdS, studieremo interventi organizzativi volti a garantire una migliore risposta ad Alma Laurea. Tale criticità era già stata evidenziata nel precedente RAR. L'obiettivo non è stato raggiunto e ci proponiamo di segnalare per iscritto ai laureandi l'importanza dell'adesione ad Alma Laurea.

(titolo e descrizione)

Azioni da intraprendere:

saranno studiate e messe a punto con la Segreteria studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

prima delle sessioni estive di laurea 2014-2015. EP responsabile didattica di Dipartimento

FIRMA

